



**CITTA' DI CASERTA**  
Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Il Sindaco

Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli Affari Interni  
e Territoriali  
Capo Dipartimento  
S.E. Prefetto Elisabetta Belgiorno  
Piazza del Viminale, 1 - 00186 Roma (RM)  
Pec: [dait@pec.interno.it](mailto:dait@pec.interno.it)

e.p.c. Commissione Straordinaria  
di Liquidazione del Dissesto

Sig. Presidente del Collegio Revisori

Sede

Oggetto: dissesto finanziario del comune.  
Pre-istruttoria sulla procedura del dissesto ex art. 268-bis, comma  
1-bis e segg. del d.lgs. 267/00.

Si premette che la Commissione straordinaria di liquidazione, insediatasi il 21/12/2011 in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario, deliberata con consiliare n. 26 del 24/10/2011, sta ultimando la propria attività mediante il completamento del piano di estinzione, da sottoporre a codesto Ministero, per procedere poi all'approvazione del rendiconto di gestione, che verrà trasmesso al collegio dei revisori.

Allo stato attuale, in base a quanto riportato nelle deliberazioni adottate dall'O.S.L. e da verifica effettuata presso gli uffici comunali che collaborano al dissesto, risulta che la massa attiva non è sufficiente ad assicurare la copertura di tutti i debiti ammessi al passivo, restando escluse posizioni creditorie anche consistenti, a seguito della mancata accettazione delle proposte transattive dell'organo straordinario di liquidazione.

Da una prima sommaria verifica, che potrà essere confermata in sede di rendiconto, si ritiene che, a conclusione del dissesto, nonostante il ricorso alla procedura semplificata, ex art. 258 del d.lgs. 267/00, che ha consentito una riduzione al 40% di molti crediti, vi saranno varie istanze non soddisfatte, per un importo complessivo non distante dai 50 milioni di euro.

Ciò, inevitabilmente, comporterà il mancato raggiungimento del reale risanamento finanziario del comune.

Inoltre, i giudizi in corso, rientranti nel dissesto e in via di definizione, ammontano ad oltre 30 milioni di euro.

La massa passiva peraltro, ha subito un incremento di circa 7.594.323,41 euro, in seguito alla deroga introdotta dall'art. 1, comma 457 della legge 11/12/2016, n. 232, sull'amministrazione dei residui relativi ai fondi vincolati che attualmente rientra nella competenza dell'O.S.L.

Si aggiunge che questo ente è impegnato nella concomitante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, avendo fatto ricorso alla norma di cui all'art. 243-ter del ripetuto d.lgs. 267/00, trovandosi attualmente il relativo piano, approvato dal Consiglio il 10/08/2016 (deliberazione n.15) all'esame della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

E' dunque fondato il timore che, concludendosi l'originaria procedura di dissesto, il consistente carico dei crediti rimasti insoluti (per mancata accettazione della transazione e per mancata capienza della massa attiva), determinando, altresì, la riviscenza delle procedure esecutive, in una situazione già gravemente precaria, giungerà a compromettere irrimediabilmente il programma di riequilibrio finanziario, determinando un nuovo dissesto.

Tanto premesso, lo scrivente ritiene fin da ora che non possa farsi a meno di ricorrere alla procedura definita dal comma 1-bis e seguenti dell'art. 268-bis del d.lgs. 267/00, allorché l'O.S.L. avrà approvato il proprio rendiconto e si acquisiranno valori numerici definitivi.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Caserta, li 14 APR. 2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. L. MARTINO**



Avv. Carlo Marino